

Cambiamenti societari nella regione Adriatico-ionica in seguito ai flussi migratori / Assessing societal changes in the Adriatic-Ionian region in the aftermath of migration flows

Progetto di ricerca e piano di attività

I flussi migratori che hanno interessato l'area europea negli ultimi dieci anni circa hanno creato nuove sfide politiche, economiche e sociali. Il partenariato strategico riunito nel progetto "REInSER - Refugees' Economic Integration through Social Entrepreneurship" si pone come obiettivo quello di trovare una soluzione sostenibile per l'urgente questione dei rifugiati e dei richiedenti asilo presenti sul territorio dei paesi aderenti al programma Adrion, nell'area Adriatico-Ionica. L'obiettivo principale di REInSER è quello di elaborare prospettive pratiche per una migliore integrazione, primariamente economica, di questi soggetti nelle società ospitanti tramite approcci di economia sociale e in particolare di imprenditoria sociale. L'obiettivo di lungo termine è da un lato di creare possibilità per i rifugiati di diventare attori e agenti economici attivi della propria integrazione nella società ospitante, e dall'altro di contribuire allo sviluppo di un'economia sostenibile locale e regionale, generando occupazione e sostenendo la creazione di nuove imprese socialmente responsabili.

CONTESTO E AMBITI DI INDAGINE DELLA RICERCA

Le attività del ricercatore incaricato dureranno 21 mesi e si concentreranno primariamente sull'elaborazione di una descrizione dello stato dell'arte dell'area di progetto, basata sull'analisi di aspetti multidimensionali e interconnessi nelle seguenti aree tematiche: cambiamenti demografici, dinamiche migratorie e bisogni sociali. A questo proposito il ricercatore collaborerà con l'unità di ricerca Unibo nella raccolta di informazioni rilevanti, compresi dati statistici, e nella preparazione di un rapporto comparativo finale per la valutazione dei cambiamenti sociali negli Stati partecipanti (alcuni dei temi da includere inclusi sono: struttura demografica; dati su povertà, disoccupazione e invecchiamento, richiedenti asilo, rifugiati e sfollati interni; valutazione del livello di integrazione dei rifugiati; effetti delle misure sanitarie di contrasto alla pandemia sui processi di integrazione). Le informazioni saranno estratte da diverse fonti, come ad esempio gli uffici statistici nazionali, Eurostat, Acnur e altre banche dati internazionali. Il ricercatore supporterà inoltre l'unità di ricerca nell'identificazione delle principali sfide insite nel processo di cambiamento sociale (aspetti legali, sociali, economici). Durante il periodo contrattuale il ricercatore parteciperà, su indicazione del responsabile dell'unità di ricerca, ad alcune attività progettuali come descritto nella prossima sezione. Queste ultime comprendono viaggi di studio e incontri di progetto. L'incaricato fornirà inoltre supporto nell'organizzazione di un convegno internazionale ospitato dall'Università di Bologna. È preferibile che il ricercatore abbia conoscenza degli strumenti analitici per lo studio delle dinamiche migratorie e della raccolta e successiva elaborazione di informazioni statistiche.

Piano delle attività:

All'interno del quadro descritto, gli obiettivi della posizione aperta possono essere riassunti come segue:

- Preparare entro i primi due mesi di attività una panoramica aggiornata del contesto socioeconomico di ricerca, attingendo principalmente a dati e analisi su migrazione, spopolamento, invecchiamento, mercato del lavoro e imprenditorialità.
- Contribuire alla realizzazione di un elenco di stakeholder rilevanti per le finalità del progetto entro i primi due mesi dall'inizio delle attività, e stabilire contatti con loro quando necessario durante il periodo di implementazione.
- Contribuire all'elaborazione di documenti e report come richiesto dal progetto. In particolare, l'assegnista parteciperà alla stesura di un rapporto nazionale e di un rapporto comparativo sul tema dei cambiamenti societari riguardanti tutti i paesi del programma Adrion. Il rapporto comparativo riassume i contesti nazionali attraverso le informazioni preparate dagli altri partner internazionali di progetto. I report dovranno essere completati entro quattro mesi dall'inizio dell'assegno.
- Partecipare alle attività di ricerca e di scrittura di un capitolo sulle buone pratiche in materia di integrazione dei rifugiati. Il capitolo andrà consegnato entro la fine del periodo di implementazione.
- Verificare e convalidare la correttezza dei dati statistici presentati dai partner del progetto e prendere parte alle altre attività relative ad aspetti metodologici.
- Partecipare a eventi di progetto, come incontri, conferenze, studi sul campo e viaggi di studio in Italia e all'estero come richiesto dal responsabile dell'unità di ricerca e nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria vigenti.
- Contribuire con supporto organizzativo all'organizzazione di un convegno internazionale che si terrà presso l'Università di Bologna nella primavera del 2022. L'assegnista presenterà anche un lavoro che sarà successivamente raccolto negli atti della conferenza.
- Supportare l'unità di ricerca in altre attività rilevanti, come la promozione del progetto, la comunicazione delle attività all'esterno e il coordinamento con il capofila e gli altri partner del progetto su questi aspetti.